CRONACA DI PRATO

Le nuove carte annonarie

Sono in distribuzione le nuove carte annonarie valevoli per il quadrimestre luglio-ottobre 1946 relative al prelevamento dei generi razionati.

Dette carte annonarie verranno distribuite a domicilio e tutti coloro che non le ricevessero entro il 5 luglio 1946 potranno ritirarle personalmente all'ufficio tesseramento (Palazzo Pretorio).

Le prenotazioni devono essere fatte immediatamente per non perdere il diritto al prelevamento dei generi.

Le carte annonarie sono valide per il prelevamento dei generi soltanto nel Comune di emissione.

Coloro che si recheranno in altro Comune per rimanervi del tempo dovranno prima di partire presentarsi all'Ufficio Tesseramento (Palazzo Pretorio) per il prescritto visto di partenza affinchè possano ottenere il prelevamento dei generi nel Comune di nuova residenza.

Gli esercenti sono invitati a procedere alla prenotazione nel più breve tempo possibile rimettendo le prescritte cedole, distinte per ogni tipo (bambini, ragazzi, giovani, adulti, vecchi), al competente ufficio entro il 10 luglio 1946.

Ogni esercente dovrà procedere alle prenotazioni dei soli generi per i quali è autorizzata la vendita nel proprio esercizio, poichè non è consentita alcuna variazione alla consueta vendita dei generi relativi alla prenotazione senza l'autorizzazione della Commissione Comunale.

Agli esercenti che non ottemperino a tali disposizioni saranno annullate le prenotazioni e passate ad altro spaccio.

Si ricorda che non possono essere accettati per nessun motivo tagliandi sciolti esibiti da persone che all'atto della richiesta non presentino la regolare carta annonaria prenotata.

Si raccomanda infine di custodire gelosamente le carte annonarie, perchè non saranno rilasciati duplicati per nessuna ragione.

Riunione urgente
di metalmeccanici

La C. C. L. comunica:

« Per domani lunedì 24 corr. alle ore 17.30, è indetta una riunione urgente del Consiglio del Sindacato metalmeccanici. Tutti gli appartenenti al detto consiglio sono vivamente pregati di parteciparvi nel proprio interesse ».

Elezioni della Giunta
alla sezione socialista

Anche oggi domenica hanno luogo alla Sezione Socialista Pratese le elezioni della nuova Giunta esecutiva.

Le votazioni si svolgono alla sede in via Rinaldesca dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

E' fatta viva raccomandazione a tutti gli iscritti di partecipare alle votazioni.

Esami dei privatisti
nelle scuole elementari

La Direzione Didattica Governativa comunica:

Gli esami degli alunni privatisti di tutte le classi avranno inizio presso la scuola C. Guasti, in via S. Caterina il giorno 26 corr. col seguente diario:

Giorno 26 - ore 8.30 - Classi: III, IV, V esercizio scritto di artmetica e problema; ore 15: dettato e composizine; ore 8.30: classi I, II: dettato.

Giorno 27 - ore 8.30 e 15 - orali per tutte le classi.

Assemblea
di giovani socialisti

La Segreteria della Sezione giovanile del Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria comunica:

Per stamani mattina, domenica 23, alle ore 9,30, nei locali della Sezione, via Rinaldesca 9, è indetta l'assemblea generale degli iscritti a questa Sezione giovanile, per trattare il seguente importante ordine del giorno:

1) Relazione politica; 2) Relazione stampa, propaganda ed organizzazione; 3) Dimissioni della Giunta esecutiva ed elezioni della nuova Giunta; 4) Varie.

Data l'importanza delle questioni che dovranno essere trattate i giovani socialisti sono vivamente pregati di non mancare.

L'odierna processione del Corpus Domini

Con grande solennità si svolgerà oggi, alle ore 18, la Processione del Corpus Domini, con la partecipazione del Vescovo Diocesano Mon. Giuseppe Debernardi, del Clero, del Rev.mo Capitolo e di tutte le Associazioni cattoliche. Dopo aver percorso l'itinerario già da noi pubblicato la processione, al ritorno, sosterà in piazza del Duomo, dove il Vescovo impartirà la benedizione col Santissimo Sacramento.

La conferenza cateriniana
di questa sera

Questa sera, alle ore 21, nel tempio di S. Francesco, anzichè l'on. Manzini il cui intervento è stato reso impossibile dall'imminente apertura della Costituente, proseguirà il ciclo di conferenze cateriniane il Rev.mo Padre Ignazio Paci O. P.

Questa lezione sarà illustrata dalla proiezione di numerose, importanti dispositive.

Tutti i cittadini sono invitati.

Adunanza d'assemblea delle A.C.L.I.

Le A.C.L.I. comunica:

« Oggi alle ore 10 nel salone vescovile sarà tenuta una adunanza dei soci delle A.C.L.I. Vi sono all'ordine del giorno importanti argomenti da trattare, per cui siamo sicuri che tutti i soci vorranno essere presenti ».

La mia breve carriera di bandito

Fare il bandito non è facile, ma non è poi molto difficile. Ci vuole inclinazione e coraggio. Basta trovare degli amici sicuri, ed un luogo che sia ad un tempo frequentato da passanti e contemporaneamente lontano da un qualsiasi posto di polizia. Una volta i signorotti si divertivano più di noi: non era raro il caso che nel seicento e nel settecento alcuni si travestissero da briganti, e per svago facessero due o tre rapine a mano armata tanto per spaventare qualche amico, e per finire con una allegra banchettata di rapinati e di rapinatori a tavola.

Il Visconte di Lessuere racconta due o tre simpatici episodi nelle sue Memorie. Arrivò perfino a fermare la carrozza su cui era il proprio padre, e portargli via il denaro e i gioielli senza farsene accorgere...; anzi fu l'unica volta che non rimborsò del mal tolto!

L'aumentar delle rapine nelle nostre contrade fa pensare che non sia un mestiere così arduo come si pensi. Sono tanti coloro che ogni giorno compiono qualche colpo mancino! Una volta, i briganti calabresi e siciliani dovevano avere i rifugi in alta montagna, scendere raramente e ripartire verso le foreste. Adesso tu non sai se il giovanotto elegante che ti sta vicino al caffè o al cinema tra un'ora si cambia d'abito, si mette una benda sul viso, prende una rivoltella e aspetta il pollo all'angolo di una strada o in aperta campagna!

Questi pensieri piuttosto tristi mi venivano in mente proprio ieri, mentre al cinema mi godevo un film americano di banditi del West che assaltano una diligenza, sparano all'impazzata; partono al galoppo e poi... finiscono dentro per opera del solito audace che ad uno ad uno li frega compreso lo sceriffo del paese che è sempre il capo banda segreto....

Così guardavo un giovanottone vicino a me, che pareva studiasse il film come per apprendere ulteriori norme di banditismo. Ecco, dicevo, studia la maniera per tirare un diretto secco e metallico come ha fatto quello lì... e gli guardavo le mani robuste e pelose, le spalle quadrate, il collo taurino e pensavo che se aveva imparato, era bene non incontrarsi più con lui... Intanto il desiderio di provare sia pure per una volta sola a fare il bandito mi ossessionava. Ricordavo il fiasco solenne che feci quando tentai, tante sere, di farmi derubare, inutilmente girai per le strade più equivoche della città, avvicinai i gruppi di persone più sospette, mi offrii — si può dire — di fare il pollo. Nessuno mi vide, nessuno si curò di me... e nel contempo a destra e a sinistra i furti aumentavano e i derubati facevano la processione in questura... Ero tanto disgustato che dissi: « Se non riesci a farti derubare, mettiti a rubare tu ». Così mi venne l'idea di fare il bandito, non il ladro chè è troppo prosaico. Scassinare una serratura, entrare di notte di un magazzino mentre un altro fa il palo di fuori, riempire il sacco e filare.... cose meschine, che non hanno gloria e non offrono emozioni! Ben altro è colui che mascherato si apposta lungo una strada, vede arrivare un'automobile, la ferma, fa scendere i viaggiatori... mani in alto!... accurata perquisizione... portafogli, anelli, orologi, braccialetti che scompariscono nelle tasche dei rapinatori... volti sgomenti di passeggeri sotto le occhiate penetranti che saettano dai fori delle maschere... poi un *dietro front!* alle vittime, e via! su di un'altra macchina, come il vento, in luogo sicuro.

Se mi riesce il colpo — pensavo — farò dopo come il Visconte di Lessuere, che restituiva la roba rubata accompagnando con dei fiori i gioielli rapiti alle donne. Io non arriverò a tanto; solo che accluderò una lettera in cui scriverò: « Egregio signore, l'altra notte, nei pressi di... è stato rapinato insieme ai suoi amici. Me ne duole perchè avrà provato chi sa quale spavento, ed in specie per le due signore che erano nella vettura. Ma io non sono un ladro; sono solo un tizio in cerca di emozioni, e dopo il divertimento è logico che le restituisca quanto Le venne tolto, e giudichi l'accaduto come uno scherzo, piuttosto forte, ma sempre uno scherzo. Dev.mo ecc, ecc.... ». E immaginavo dopo, i giornali parlare del fatto, citare la lettera: i casi successivi dei rapinati che avrebbero creduto di trovarsi sempre ad avere a che fare con bontemponi ma che invece avrebbero avuto un'autentica fregatura: la sicurezza che si sarebbe diffusa nei viaggiatori: « tanto sono banditi per scherzo » avrebbero cominciato a dire; le risate a crepapelle fatte davanti ad autentici banditi che sarebbero rimasti assai disorientati e sconcertati: una rivoluzione nel campo del banditismo, insomma, e l'autore sarei stato io! ».

***

Quel pezzo di giovanottone, al cinema, che stava al mio fianco, mi dava la sensazione d'essere un bandito di lusso. I connotati, la taglia, l'età, la vivida intelligenza che gli sprizzava dagli occhi mi dicevano: sono un bandito! E lo immaginavo a capo di una banda di altri tre decisi a tutto, autori insieme delle più importanti rapine che la cronaca registrava da qualche tempo a questa parte. Pensavo: debbo trovare la maniera di farmi assumere da costui... Presi una sigaretta, e finsi di non avere da accendere.

— Ha del fuoco? — feci. L'altro si scosse (seguiva il film con religiosità) e rispose: — Certamente. Ecco... — E trasse dalla tasca una scatola di fiammiferi, ne prese uno e strofinandolo sull'unghia (proprio come fanno i banditi) l'accese e me lo porse. Mi fissava. Io accesi e dissi: — Grazie. —

Si fece la luce. Ci guardammo nel viso. Leggevamo a vicenda... quello che ancora non si capiva bene avremmo voluto leggere. L'altro esclamò: — Che razza di film! Se nella realtà si dovesse fare i banditi così *si starebbe* freschi! —

Il cuore mi aveva dato un sussulto. Quel « si starebbe freschi » mi parve una confessione. E mi rese ardito.

— Perchè, come avviene? —

— Eh, caro lei, molto diversamente, molto diversamente. Questa è roba da cinematografo! —

Tornò il buio. Io ero più che certo di aver trovato quello che cercavo. Fra una mezz'ora, dicevo potrai già considerarti bandito!

Quando il film finì io tenni dietro a lui... e ci ritrovammo insieme per strada.

— Così non le è piaciuto... —

— Che vuole, sono americanate.... —

— Oh, ma nei giornali si legge spesso che... —

— Che vuole si legga! Lasci fare a me. C'è una bella differenza! —

— Sarà... Lei è di qua? —

— Io no... sono di fuori. Aspettavo due amici, ma si vede che hanno paura a farsi vedere in giro e non sono venuti... adesso vado a cercarli.... —

Due amici... e che non hanno il coraggio di farsi vedere... avevano un appuntamento... questa è la banda più garantita che si possa trovare. Sentivo la mia mente farsi sottile, ed il ragionamento insinuante come una serpe...

— Lei lavora in commercio? —

— Io no, sono disoccupato... mi arrangio... ma oggi non è facile trovare del lavoro... io e i miei amici cerchiamo qui e cerchiamo là di fare... come posso dire... qualche cosa.... ma il nostro è un mestiere pericoloso... però, rende se si trova la zona adatta! —

Che cosa poteva confessarmi di più, quell'uomo. Mi guardava adesso con una certa simpatia, e mi chiedeva: — E lei lavora? — Io?. No... sono anch'io disoccupato... e darei l'anima al diavolo, farei qualsiasi mestiere pur di fare quattrini... e non avrei paura di nulla, glie lo assicuro... ».

— Vorrebbe... — ed il mio amico si chinò un poco, e abbassò la voce... — lavorare con noi? —

— Certamente. Le ho detto che non ho paura... basta che si guadagni! —

L'atro sorrise, scoprendo una dentatura che avrebbe fatto invidia ad giaguaro di tre anni. Mi tese la sua mano e me la strinse fortemente:

— Sta bene. E' fatto. Adesso vado a riposare. Domani se crede ci aspetti vicino alla posta. Verrò con i miei amici. Glie li faro conoscere... noi facciamo i guastatori, di professione. Siamo liberi professionisti. Andiamo nelle campagne dove c'è da far brillare qualche residuo bellico, i contadini e i possidenti pagano anche bene. Mi trovo qui con i miei amici per una causa. Giorni fa, lo avrà letto nei giornali, tornando a casa, fummo rapinati di notte da due malviventi che armati di rivoltella ci portarono via tutti i soldi che avevamo... ai miei due amici che cercarono di reagire quei mascalzoni dettero sul viso con il calcio delle rivoltelle, e adesso hanno la faccia piena di cerotti e si vergognano a girare per strada... domani il giudice istruttore vuole farci fare un confronto con alcuni che hanno arrestato; ma quelli che ci fermarono chi sa dove sono!... Se vuol fare anche lei il guastatore venga pure con noi. I soldi si dividono in parti eguali... è un mestiere pericoloso, e qualche volta ci si lascia la pelle, come Gino, un nostro amico, due mesi fa... Allora, buona notte e a rivederci a domani. —

***

Credo che il poveretto mi attenda ancora presso la posta.

Calcio
Gli incontri odierni per il torneo dei bars

Il calendario della seconda giornata del torneo bars promette degli incontri vivamente appassionati ed interessanti, e tali da richiamare l'attenzione degli appassionati del pallone rotondo.

Il programma delle gare per oggi è il seguente:

Ore 9: Bar « La Posta » contro Bar S. « Marco ».

Ore 10.30: Bar «Guido Monaco» contro Bar « Maddalena ».

Ore 17: Bar « Cafaggio » contro Bar « C.R.E.A.L. ».

Ore 18.30: Bar « Veloce » contro Bar « Vannucchi ».

Coiano - S. Agostino 3-2

La partita di ritorno fra i bianco del S. Agostino ed i canarini del Coiano ha visto una meritata vittoria dei secondi, i quali scesi in campo in una nuova indovinata formazione riuscivano a piegare gli avversari di stretta misura.

Il S. Agostino si difendeva con calma esemplare, ma non poteva evitare che tre palloni varcassero la sua porta, mentre dal canto suo segnavano per due volte per merito del bravo Ballerini, dimostratosi il migliore uomo in campo.

Beneficenza

Alla Pia Casa di S. Giuseppe sono pervenute le seguenti offerte:

Dalla Presidenza dell'Associazione Industriale e Commerciale dell'Arte della Lana, in memoria del defunto socio Orlando Franchi L. 1000; signora Ester Gori in memoria di Vittorio Ciaramelli L. 100; Ditta Fratelli Lucchesi L. 1000; Ditta Romeo Canovai L. 1000; Lanificio di Vaiano 300.

DA CARMIGNANO

Disservizio postale

Riceviamo:

Egregio sig. Direttore

Dopo due anni che la guerra è finita, esiste ancora un paese: « Carmignano » (che dista solo 20 chilometri da Firenze) che riceve la posta... a singhiozzi! Infatti, il servizio postale per questo paese si effettua solo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, e se per caso uno di questi giorni è festivo (come è capitato più volte) si salta addirittura al giorno spettante successivo. Capitò che una delle svariate volte che il venerdì fu festivo, la popolazione, gli uffici ecc., dopo aver ricevuto la posta il mercoledì, andarono a rileggere le... fresche notizie il lunedì dopo! Con il chiarificante episodio che un espresso impostato a Firenze può arrivare a Carmignano dopo 5 giorni.

Noi domandiamo: Se una formicola fosse partita nel momento in cui fu impostato l'espresso, chi sarebbe giunto prima? La risposta la domandiamo all'Amministrazione delle Poste, la quale sa benissimo che Carmignano ha un servizio di autobus (S.I.T.A.), con 4 corse giornaliere da e per Firenze; ed allora che cosa si aspetta, come del resto era per il passato, a dare la Posta al servizio della S.I.T.A.?

Grazie dell'ospitalità e distinti saluti.

La cittadinanza

Si chiedono notizie

Si chiedono notizie del soldato Bruni Bruno Gefangenemmer 002790.M. Stamlager VI C. del 19.o Batt. mortai 81.a Compagnia Comando P. D. 16151.

Rispondere a: Bruni Giuseppe *Benzena di Bibbiena* (Arezzo).

Si chiedono notizie del soldato Corsetti Luigi Feldpost n. 59686.C. del 291.o Regg. Fant. 4.o Batt. Djaz 4.a Comp. Divisione Zara.

Rispondere a: Corsetti Nello *Banzena di Bibbiena* (Arezzo).

LA RADIO

(DOMENICA 23 GIUGNO)

FIRENZE - Ore 8, 18, 14, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 8.15: Notizie sportive; 8.30: « Buongiorno »; 8.30: Musica leggera; 11: **Messa cantata dalla Basilica di S. Maria Novella in Firenze**; 12.05: Lettura e spiegazione del Vangelo (monsignor Arturo Bonardi); 12.20: Musica sacra di Frescobaldi; 12.30: Musica sinfonica; 12.55: I mercati finanziari e commerciali americani; 13.15: Duo pianistico Frazzi-Roellens; 13.30: « **I Moschettieri 1946** », di Nizza e Morbelli; 14.10: « La loggia dell'Orcagna »; 14.25: Canzoni; 14.40: « **Scacciapensieri** », passeggiata settimanale in margine alla noia, a cura di Beppe Costa; 15.10: I programmi della settimana: « Parla il programmista »; 15.20: rassegna della stampa internazionale; 16.45: Ordine di arrivo e cronaca della settima tappa del Giro d'Italia; 17.30: Musica da ballo; 18: Culto evangelico; 18.20: Musica varia; 18.30: **Cronaca del secondo tempo di un incontro del campionato di calcio**; 19.30: Canta Alberto Rabagliati; 19.45: Notizie sportive; 20.30: Radioscena; 20.35: Notizie sportive; 20.40: « Melodie del Golfo », con l'orchestra diretta dal M.o Gino Campese; 21.10: « **Arcobaleno** », settimanale radiofonico di attualità; 21.45: Scrittori al microfono: Bruno Schacherl; 21.55: « **Il romanzo di un giovane povero** », di Ottavio Feuillet - Protagonista: Rossano Brazzi - 1.a puntata; 22.35: Semprini al pianoforte; 23.45: Notizie sportive; 23.15: Musica da ballo.

Borsa di Firenze

La settimana si chiude in ottima disposizione per i titoli azionari che continuano ad essere oggetto di buon interessamento. Sensibili aumenti per quasi tutte le voci di listino, con alla testa Viscosa, Montecatini ecc. Trascurati invece i titoli dello Stato e invariate le Obbligazioni.

Buoni del Tesoro: 5 per cento 1948 99.30, 5 per cento 1949 99.15, 5 per cento 1950 I 99.15, 5 per cento 1950 II 99.15, 5 per cento 1950 III 99.55, 5 per cento 1950 IV 99.80, 5 per cento 1951 99.10, 4 per cento 1951 98.65; Rendita 3½ per cento 1906 96.50, id. 5 per cento 100.10; Redimibile 3½ per cento 85.50; Immobiliare 5 per cento 99; Iri Ferro 530, id. optate 487; Iri Mare 536; Iri 4½ per cento 491; Elfer 4½ per cento 496; Opere Pubbliche 5 per cento 480; I.M.I. 5 per cento 7.a emissione 995; Ferrovie Meridionali 3540; Centrale 5470; Fondiaria Incendio 1165; Fondiaria Vita 1400; Teti A 1850; Teti B 2000; Snia Viscosa 3780; Siele 1070; Monteamiata 1200; Montecatini 601; Magona 1250; Ilva 195; Terni 810; Veraci 1790; Meccaniche Arezzo 111; Pignone 145; Adriatica 624; Biondi 917; Zuccheri Romani 840; Birra Wuehrer 116; Pegna 135; Edilcatrice 1140; Carta 805; Fiat 2860; Valdarno 2950.

Autotrasportatori!

E' arrivato il primo esemplare dell'autocarro

SPA 10.000 il vero

TRENO STRADALE

Potrete visitarlo nei giorni 23, 24, 25 corr. nei nuovi locali del Concessionario

Dott. C. BRANDINI

Piazza Cavour 15 rosso — Via L. il Magnifico 7 rosso. Telefoni 42-732 — 42-793 — 45-565

MOBILI Visitate le sale di Esposizione dei

Fratelli MOSCHI

Borgo Ognissanti 66, 68 R. — Telef. 22064 — FIRENZE

TROVERETE MOBILI DI QUALITA' IN OGNI STILE A PREZZI RIBASSATI

FABBRICAZIONE PROPRIA

TIRRENIA

La più ridente pineta, la migliore spiaggia del LITTORALE TIRRENICO

Pensione Vittoria

Locali completamente rimessi a nuovo muniti di tutti i conforti moderni — Ottima cucina — Speciale trattamento

Prezzi modici

POSIZIONE INCANTEVOLE

Giugno Radiofonico 1946

IN ACCORDO CON LE PRIMARIE FABBRICHE DI APPARECCHI MA

solo fino al 30 giugno corr.

i grandi magazzini

NANNUCCI RADIO

Via Rondinelli 2

(angolo piazza Antinori) Firenze

Concedono a tutti gli acquirenti di apparecchi notevoli ribassi di prezzi, l'abbonamento gratuito alle radioaudizioni per l'anno in corso oltre al regalo di 2 cartelle della Lotteria di « Solidarietà Nazionale » che concorrono a premi di varie diecine di milioni di lire

VENDITE anche A 12 MESI

Gabinetto di cura Dott. ROSSI

EMORROIDI Vene varicose

ULCERE VARICOSE — RAGADI E FISTOLE ANALI

(cura indolore senza operazione)

FIRENZE: tutti i giorni feriali 9-12, 15-18, Via Guelfa, 1.

PRATO: Martedì 9-12 presso « Croce d'oro », Via Tintori.

PISTOIA: sabato 9-12 presso, dott. Turini, viale Mazzini, 13.

LUCCA: tutti i mercoledì 9-12½ presso dr. Landi, V. S. Croce 84.

AREZZO: tutti i lunedì 9-11, 14-15 presso dr. Aldo Martini, Via Guido Monaco 24 p. t.

Trattoria "LA VILLETTA,,

presso l'INDIANO

UN LUOGO TRANQUILLO AMENO RIPOSANTE, DOPO UNA BELLA PASSEGGIATA, CUCINA CASALINGA, PREZZI DA NON TEMERE NESSUNA CONCORRENZA.

ALLA ROTONDA DEL BRUNELLESCHI

Via Alfani angolo Via del Castellaccio

Come già preannunziato, da Martedì 25 corr. ad ore 17 precise:

GRANDE

Vendita all'Asta Pubblica

Ricchi mobili, specchi dorati, tappeti, arazzi, dipinti antichi e moderni, soprammobili, (argenterie, bronzi, porcellane, ceramiche, sculture ecc.) la maggior parte proveniente da una lussuosa villa patrizia fiorentina. ESPOSIZIONE: Oggi Domenica 23 e Lunedì 24 tutto il giorno.

Cataloghi sul posto. La vendita è a cura della GALLERIA MATERAZZI, via dei Servi 15, Tel. 21-218.

TERRAZZA - GIARDINO - BAGLIONI

"ROOF GARDEN,,

*Passate le Vostre serate in quest'oasi di pace, elegante ed accogliente. Scelta orchestra * Speciale attrezzatura per bagni di sole * Panorama incantevole*

Tel. 23-846, 23-847, 23-848 — Piazza dell'Unità Italiana

ULCERA GASTRODUODENALE

Cura MEDICA propria

Richiedere opuscolo illustrativo

Dott. SCHIBUOLA

BOLOGNA - Via Marsili 17 - Tel. 42-529

Aut. Pref. Brescia, 1-1-941, n. 47775

Comm. Prof. Dott.

ALBERTO MOCHI

Libero Docente di clinica delle malattie nervose e mentali già medico capo dell'Ospedale Italiano del Cairo (Egitto).

Abitazione: Via Ricasoli, 49

Telef. 23-150 (Ing. A. Alfani)

Consultazioni: Martedì, Giovedì, Sabato: Ore 9-11, Via Parione 14 - Telef. 23-634 (Dottor Ciaranfi)

IRRADIO

fino al 30 giugno

sconto e facilitazioni speciali

Via Martelli 26-r

Via Strozzi 9-r

F.lli LAZZI

Martedì - Giovedì - Sabato a ore 7

Partenze per

BOLOGNA	L.	700
MODENA	»	800
FERRARA	»	808
MANTOVA	»	1000

Prenotatevi in tempo presso l'

AGENZIA LAZZI di FIRENZE

Piazza Stazione 47 - Tel. 25-155

PER I VOSTRI TRASPORTI

Milano - Firenze e Firenze - Milano

Telefonate al 20-309 - Ditta LOLLI CESARE

Via S. Zanobi 56 rosso - FIRENZE

CHE VI GARANTISCE UN REGOLARE SERVIZIO GIORNALIERO

BILANCIE AUTOMATICHE

Lire 17.800

METRO C. G.

VIA ALFANI, 83-r. — FIRENZE

È tornato un prodotto classico, lo ritroverete ovunque!

ARANCIATA S. PELLEGRINO

Esclusivista S. I. B. E. - Firenze

Via A. Volta 183 - Tel. 20.857

LA VOCE DELLA RADIO

Via XXVII Aprile 52 rosso - FIRENZE - Tel. 26-100

PER SOLI 15 GIORNI

Crollo dei prezzi

RADIO RIBASSATE FINO AL

40%

CON IL CONCORSO DELLE CASE FABBRICANTI

Vedere per credere!

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

ATTENZIONE

Si ricorda il « Concorso a Premio 1946 »: nei primi giorni del mese di Luglio, fra tutti gli acquirenti di apparecchi radio presso « La Voce della Radio » verrà estratto il primo nominativo al quale sarà rimborsato il prezzo di acquisto. Ogni acquirente concorrerà inoltre alla seconda estrazione di fine d'anno!

Frigoriferi elettrici Lire 65.000

Pagamenti rateali fino a 12 mesi

OGGI ESPOSIZIONE

CRONACA FIORENTINA

La nuova disciplina
delle iniziative industriali

L'Ufficio provinciale del commercio e industria di Firenze comunica che la « Gazzetta Ufficiale » ha pubblicato il decreto legislativo che disciplina le nuove iniziative industriali e istituisce una commissione centrale dell'industria, stabilendo le nuove norme cui devono informarsi i promotori delle iniziative stesse.

Dato il carattere innovativo delle nuove disposizioni, che abrogano un notevole numero di leggi e di decreti di carattere vincolativo, stabilendo peraltro che nulla è innovato per ciò che concerne la disciplina dei prodotti petroliferi, della macinazione e della panificazione, e che prevedono l'obbligo della denuncia al Ministero dell'industria e del commercio di nuove iniziative industriali, la procedura per le nuove costruzioni ad uso industriale, la istituzione d'una commissione centrale dell'industria e determinati divieti sulla attivazione di nuove industrie, il predetto ufficio ritiene opportuno richiamare la particolare attenzione delle categorie interessate sul contenuto delle disposizioni in argomento, con avvertenza che la eventuale consultazione delle medesime e delle relative istruzioni ministeriali da parte di ogni singolo interessato, potrà avvenire presso lo stesso Ufficio provinciale del commercio e industria o presso la locale Associazione industriali.

La riunione dei disoccupati

L'inizio della riunione dei disoccupati reduci, partigiani ed ex combattenti che ha avuto luogo ieri sera, è stato movimentato: una parte dei presenti ha, infatti, manifestato la sua insoddisfazione per la sospensione dell'agitazione, nè è stato facile ai tre rappresentanti che avevano conferito con le autorità, Aubry, Pirrichi e Allegri, poter palare per spiegarne i motivi.

Aubry ha detto che la sospensione è avvenuta perchè si è in una fase di trattative, ed ha letto come esempio il telegramma del capo compartimento delle ferrovie al ministro dei trasporti, al quale, elencate le richieste dei disoccupati, cioè che tutto il personale femminile venga escluso dagli uffici, tranne le poche giuste eccezioni per le capo-famiglia, il collocamento a riposo di ferrovieri che hanno superato i limiti di età, il licenziamento di quelli non di ruolo che hanno un altro familiare nell'amministrazione stessa, la non considerazione di recenti passaggi a ruolo, concludeva col dire che tutto lasciava prevedere che l'agitazione sarebbe stata continuata nei prossimi giorni. Aubry chiedeva quindi che la sospensione durasse fino al ritorno dei tre rappresentanti inviati a Roma allo scopo di far pressioni sul Governo.

A nome della C. C. L. ha parlato Montelatici per spiegare l'appoggio che tutti i lavoratori intendono apportare ai disoccupati. Non si tratta, infatti, di porre operai contro operai lavoratori contro lavoratori: ma tutti insieme devono ricordare ai grandi partiti che saranno alla base del nuovo Governo l'impegno che essi hanno preso di affrontare subito e radicalmente il problema della disoccupazione, con l'immediata messa in cantiere di numerose opere pubbliche. Perciò, anzichè fare una manifestazione solo a Firenze, poichè oggi si riuniscono nella nostra città i segretari delle C.C.L. della Toscana, Montelatici suggeriva di attendere qualche giorno allo scopo di fare nella settimana entrante una grande manifestazione contemporanea in tutta la Toscana, alla quale prendano parte disoccupati reduci, partigiani, ex-combattenti e comuni ed insieme i lavoratori tutti, solidali con loro per la difesa del diritto del lavoro per tutti.

La parola di Montelatici è stata applaudita ed approvata da tutti, tranne un accenno di difesa del personale femminile, contro cui si è rivolto, nella discussione successiva un oratore.

Un operaio licenziato
aggredisce il suo ex-direttore

L'altra sera l'industriale Colombo Angelo, fu Carlo, di 53 anni, che è direttore dello stabilimento della « Manifattura tessile fiorentina » a Castello, si trovava ancora in ufficio alle 20,30, quando il portiere venne ad avvisarlo che c'era qualcuno che lo voleva. Era un suo ex dipendente, l'operaio Falchetti Gastone, di 27 anni, che pochi giorni addietro era stato licenziato dalle sue mansioni di guardiano notturno.

Prima che il Colombo potesse dire qualcosa al portiere, il Falchetti entrava risoluto nell'ufficio del principale, affrontando la questione senza troppi complimenti. Voleva sapere il motivo per il quale era stato licenziato ed inguiase al direttore di parlar chiaro. Il Colombo, di fronte ai modi del Falchetti, gli disse anzitutto che non riceveva in orario che non fosse quello d'ufficio e che quindi ripassasse l'indomani: l'avrebbe allora accontentato fornendogli tutte le spiegazioni richieste. Al sentirsi dire così al giovanotto salirono le vampe al viso. Non fece discorsi, si avvicinò al Colombo e gli sferrò un pugno in pieno viso. Caduto a terra il Colombo, continuò a tempestarlo di colpi. Poi prese e se n'andò.

Il Colombo, con la faccia sanguinante, si è fatto medicare all'ospedale di San Giovanni di Dio, dove il sanitario l'ha giudicato guaribile in 10 giorni da contusioni multiple al viso. Ai carabinieri, il Colombo ha dichiarato che intende sporgere querela contro l'aggressore.

Provvedimenti
contro panificatori

Per avere infranto la legge sul lavoro notturno in materia di panificazione, l'Ispettorato corporativo ha proceduto a norma di legge nei confronti delle seguenti ditte: Francalanci Fernando e panificio in via Orsini 21 r.; Nuti Fernando con panificio in via Ponte a Mosse 100 r.; Guidotti Leonello con panificio in via Atto Vannucci 3 r.; Lombardi Corrado con panificio nel viale Cadorna 19 rosso.

Diciotto anni di reclusione
all'autore di un fosco delitto

Ha avuto ieri il suo epilogo giudiziario in Corte d'Assise un fosco dramma della gelosia avvenuto la sera dell'8 marzo scorso a Veneri di Pescia. E' stato giudicato in contumacia certo Pietro Mencarini, di Giovanni, di anni 45, il quale, appunto l'8 marzo, affrontò, crivellandolo poi di coltellate, il sessantacinquenne Rizieri Guastapaglia, che fini di uccidere con un colpo di randello che gli fracassò il cranio. Il motivo della tragedia va ricercato nel fatto che il Guastapaglia aveva stretto relazione con l'amante dello stesso Mencarini, la quale conduceva vita libera poichè il marito era prigioniero.

Dopo l'interrogatorio dei testimoni ha parlato il patrono di P. C. avv. Carmignani e quindi il P. M. dottor Polimeno ha pronunziato la sua requisitoria chiedendo la condanna del Mencarini a 22 anni di reclusione. Dopo la difesa dell'avv. Paolo Benucci, la Corte ha ritenuto l'imputato responsabile di omicidio preterintenzionale, accordandogli le attenuanti generiche, e lo ha condannato a 18 anni di reclusione.

I giornalisti in agitazione

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione della Stampa Toscana comunica a tutti i propri iscritti che le trattative tra l'Associazione e le società editrici dei giornali cittadini per la sistemazione dei disoccupati e gli adeguamenti economici sono state improvvisamente interrotte per colpa dei rappresentanti le società editrici stesse. L'Associazione della Stampa Toscana, ritenendo che non resti nessun altro mezzo per una composizione pacifica della vertenza, ordina intanto, in segno di protesta, un'astensione dal lavoro per la durata di un'ora a partire dalle ore 24 del 22 alle ore una del 23 c. m.

L'Associazione si riserva d'impartire in seguito tutte le disposizioni che riterrà opportune per la tutela dei propri iscritti.

Un altro furto di grano

Un altro furto di grano si deve registrare a Settimello (Calenzano) dove i soliti ignoti, da un campo distante circa un chilometro dalla casa colonica di Uiderigo Corsini, fu Giovanni, di anni 67, toglievano 50 covoni da una barca di grano e dopo averne recise le spighe, le asportavano per un peso complessivo di circa 150 chili lasciando la paglia sul terreno.

Del furto se ne accorgeva il genero del Corsini, che lo denunziava ai carabinieri, i quali, a loro volta, dopo un sopraluogo ed accertata veritiera la denunzia intraprendevano le indagini del caso.

Donne che si accapigliano
per motivi di gelosia

La gelosia fa fare delle brutte azioni e quando essa morde non si guarda tanto per il sottile.

Una giovane sposa aveva ragione di diffidare del proprio marito, il quale pare se la intendesse con un altra giovane, anche essa matitata. Le due donne, l'altro ieri si incontravano in via Convenevole e colei che si riteneva tradita nel vedere la rivale perse, come suol dirsi, il lume degli occhi. Perciò apostrofatala non proprio cortesemente le si slanciava contro facendo nascere una furiosa baruffa.

Alcuni presenti si interponevano e riuscivano, con non poca fatica a rappacificare le parti. Dopo qualche debole tentativo di reazione le due donne si allontanavano e la calma ritornava in via Convenevole.

Operaio infortunato

Nel pomeriggio di ieri l'altro si presentava al nostro ospedale tale Mario Pagni, fu Antonio, di anni 48, abitante a Santomato (Pistoia) e dipendente della ditta Gacci Gino, il quale mentre lavorava nella Chiesa di S. Vincenzo urtava violentemente contro un'impalcatura, ferendosi.

Il sanitario di guardia al nosocomio, gli porgeva le necessarie cure e riscontrandogli una contusione escoriata al torace sulla faccia laterale destra con sospetta frattura parziale della nona costa, lo dichiarava guaribile in 9 giorni s. c.

Si frattura un braccio
cadendo da un susino

La bambina Iva Meucci, di Duilio, di anni 9, residente a Montemurlo, in via del Pantano, eludendo, l'altra sera la vigilanza dei suoi, si recava nel campo e visto un susino carico di frutti maturi, vi saliva sopra, senonchè, ad un certo momento perdeva l'equilibrio e precipitava di sotto.

Soccorsa subito dai propri congiunti veniva trasportata all'ospedale dove il sanitario di guardia, dott. Livatino le riscontrava una forte contusione con sospetta frattura del gomito sinistro giudicandola guaribile in 20 giorni s. c. e facendola ricoverare in infermeria.

Leggete

LA NAZIONE DEL POPOLO